

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 595

**POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 - Iniziativa “Research for Innovation” (REFIN)” di cui alla DGR 1991/2018, adozione schema di Atto Unilaterale d’Obbligo, Studio per la determinazione unità di costo standard, e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, di concerto con l’Assessore al Bilancio e Politiche Giovanili con delega alla Programmazione Unitaria, *Avv. Raffaele Piemontese*, sulla base dell’istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia* condivisa, per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, *Dott. Pasquale Orlando*, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l’altro, dell’Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell’art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9/5/2019 e ss. mm. e ii., il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha approvato modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

**Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.

- 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
  - i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
  - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
  - il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - la L.R. n. 1 del 7.01.2004 di istituzione e la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI);
  - l'art. 67, par. 5, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, o somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico, (art. 67, par 1, lett. b-c), gli importi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario.

#### Visti inoltre:

- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- la nota prot.ARTI\_2\_EM del 18/03/2020 con cui ARTI ha trasmesso lo studio metodologico per la *determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN*".

#### Considerato che:

- Nell'ambito del POR, l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente", prevede interventi specifici, e in particolare:

Asse prioritario X	<i>"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"</i>
Priorità di intervento 10 ii)	<i>"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"</i>

Obiettivo specifico 10 c)	<i>"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"</i>
Azione 10.4	<i>"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative al "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa"</i>
Indicatore di output	<i>Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</i>
Indicatore di risultato	<i>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</i>

- Con DGR 1991/2018 (pubblicata sul BURP n. 156 del 07/12/2018) è stata approvata l'iniziativa REFIN con uno stanziamento di risorse pari ad € 26.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all' Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
- Con AD n. 14 del 11/02/2019 (pubblicato sul BURP n. 18 del 14/02/2019) è stato approvato l'Avviso 1/FSE/2019, finalizzato alla selezione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie;
- Con AD n. 55 del 07/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 49 del 07/05/2019) sono state approvate, in esito all'Avviso 1/FSE/2019, n. 654 idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie;
- Con AD n. 57 del 13/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 52 del 16/05/2019) è stato approvato l'Avviso 2/FSE/2019 finalizzato all'individuazione dei progetti di ricerca;
- Con AD n. 1 del 15/01/2020 (pubblicato sul BURP n. 10 del 23/01/2020) sono state approvate, in esito all'Avviso 2/FSE/2019, le graduatorie provvisorie delle 170 proposte progettuali da ammettere alle fasi successive;
- Con AD n. 30 del 30/03/2020 (pubblicato sul BURP n. 46 del 02/04/2020) sono state approvate, in esito all'Avviso 2/FSE/2019, le graduatorie definitive delle 170 proposte progettuali da ammettere alle fasi successive.

#### **Considerata altresì**

- la necessità di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" - REFIN, disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie;
- che la rendicontazione a cura del Beneficiario, al fine di rispondere efficacemente alle necessità e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, sugli output prodotti e sui risultati conseguiti, si è ritenuto opportuno produrre lo studio atto alla *"determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN"*, nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo, nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;

#### **Considerato infine che**

- nell'esercizio finanziario 2019 non è stato possibile addivenire ad atti di ammissione a finanziamento e dunque non sono state accertate e impegnate somme, in assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nel predetto esercizio, a valere sullo stanziamento disposto con D.G.R. n. 1991/2018 per il valore complessivo di € 20.800.000,00
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione dell'Azione 10.4 disposti con D.G.R. n. 1991/2018;

Pertanto, alla luce di quanto su esposto si rende necessario:

- procedere alla re-iscrizione in bilancio delle somme non impegnate e accertate nell'e.f. 2019 per un importo complessivo di € 20.800.000,00 da stanziare sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2020-2023;
- approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" - REFIN, disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie (Allegato A);
- approvare lo studio metodologico per la "determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN" (Allegato B).

### **Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 approvato con DGR n. 2208 del 28/11/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

#### **1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.535.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 2.535.000,00	0	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 2.535.000,00
62.06	U1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale			€ 2.535.000,00	€ 2.535.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018,

commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..Lo spazio finanziario pari a complessivi € 2.535.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

## **VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**

### **PARTE ENTRATA**

*Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011, codice: 1*

#### **TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza
				e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023 (*)
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+ 8.450.000,00	- 650.000,00	1.950.000,00	650.000,00
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ 5.915.000,00	- 455.000,00	1.365.000,00	455.000,00

(\*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

### **PARTE SPESA 10.4**

#### **TIPO SPESA: RICORRENTE**

#### **CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011: 2**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	EF 2020	EF 2021	EF 2022	EF 2023 (*)
62.06	U1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	3	U.1.04.01.02	+ 8.450.000,00	- 650.000,00	+ 1.950.000,00	+ 650.000,00
62.06	U1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	4	U.1.04.01.02	+ 5.915.000,00	- 455.000,00	+ 1.365.000,00	+ 455.000,00
62.06	U1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	7	U.1.04.01.02	-	- 195.000,00	+ 585.000,00	+ 195.000,00
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	-	+ 195.000,00	- 585.000,00	- 195.000,00

(\*)Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*Sulla base delle risultanze istruttorie, gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. k (Reg. (UE) n. 1303/2013 e D. Lgs. 118/2011):*

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
3. di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" REFIN, disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche di carattere non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di approvare lo Studio per la "determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN", nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013", realizzato da ARTI, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 Lett. A - L.R. N. 28/2001)";
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 20.800.000,00 corrispondenti alle somme non impegnate e accertate nell'e.f. 2019 a valere sulle risorse dell'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.535.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**La Dirigente Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

**Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020**

(dott. Pasquale Orlando)

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

**L'Assessore proponente**

(Prof. Sebastiano Leo)

**L'Assessore proponente**

(Avv. Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" REFIN, disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche di carattere non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di approvare lo Studio per la "determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo

- determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN”, nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all’art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013”, realizzato da ARTI, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);*
4. di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 Lett. A - L.R. N. 28/2001)”;
  5. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 20.800.000,00 corrispondenti alle somme non impegnate e accertate nell’e.f. 2019 a valere sulle risorse dell’Azione 10.4 “*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria*” del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
  6. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.535.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
  7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull’Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
  8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
  9. di approvare l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
  10. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
  11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
  12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO





ALLEGATO A)

### Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale

#### "Research for Innovation REFIN"

#### POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020

per la concessione di un finanziamento di cui alla DGR n. 1991 del 06/11/2018 finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019 ed all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019 – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020.

Estremi graduatoria definitiva: A.D. n. 30 del 30/03/2020 pubblicato nel BURP n. 46 del 02/04/2020

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ c.f. n. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ nella persona del Rettore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC \_\_\_\_\_;

#### PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università – Corso Sonnino n. 177, CAP 70121 - ha approvato, con atto dirigenziale n. 162/DIR/2019/00055 del 07/05/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 07/05/2019) ha approvato n. 654 idee progettuali qualificate e sostenibili in esito all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019 e con atto dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2020, pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2020 la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento in esito all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019 (procedura emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L. R. Puglia n. 15 del 2002);
- che il sottoscritto, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. \_\_\_\_ Progetti di Ricerca indicati nel citato atto dirigenziale n. 162/DIR/\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

#### PRESO ATTO

- che le attività dei progetti saranno realizzate con il cofinanziamento del FSE e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 1/FSE/2019 oltre che degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;



ALLEGATO A)

**autorizza con il presente atto**

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 101/2018;

**SI IMPEGNA**

1. a realizzare le attività previste dai Progetti di Ricerca assegnati come **riportato nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca assegnati"** parte integrante e sostanziale del presente atto, con un finanziamento complessivamente pari a € (\_\_\_\_\_/00) equivalente a n. \_\_\_\_\_. Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei progetti di ricerca nell'ambito dello stesso intervento dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico delle Università. Nel caso di ammissione dei ricercatori medici all'attività assistenziale da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, i trattamenti aggiuntivi spettanti ai ricercatori, corrisposti al personale docente medico conferito in convenzione, di cui all'art. 6 del D.Lgs n.517/1999, costituiranno oneri ad esclusivo carico dell'Azienda stessa (OVE APPLICABILE);
2. a garantire il regolare svolgimento delle attività previste dai Progetti di Ricerca assegnati, così come indicate nel progetto approvato, ed il raggiungimento dei risultati indicati nell'Avviso, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
3. a garantire la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito : [www.\\_\\_\\_\\_\\_](http://www._____)
4. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente, a pena di revoca, per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività assegnata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicitaria e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
5. ad avviare le attività propedeutiche per il reclutamento presso i Dipartimenti dell'Università \_\_\_\_\_ di n. \_\_\_\_ posti di ricercatore a tempo determinato, così come individuati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca assegnati", da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010) e regime di tempo pieno, per la durata di 3 (tre) anni non prorogabile, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB). Eventuali proroghe sono da assumere con risorse di Ateneo;
6. a realizzare tutte le attività previste dai progetti nelle diverse fasi di attuazione, obbligatoriamente entro il 31/12/2023, termine ultimo per la chiusura del progetto e di ammissibilità della spesa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013 nonché così come indicato dalle circolari e indicazioni regionali vigenti o di successione emanazione, anche supportate da eventuali indicazioni da parte Sezione regionale competente;
7. a trasmettere ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale degli interventi finanziati qualora richiesto da parte Sezione regionale competente;
8. a rispettare gli adempimenti di monitoraggio in itinere e di valutazione ex post dei risultati dei progetti di ricerca assegnati di cui all'Allegato 1), trasmettendo gli atti ed i documenti relativi alle



## ALLEGATO A)

- varie fasi di realizzazione dei progetti di ricerca tramite la piattaforma [www.refin.regione.puglia.it](http://www.refin.regione.puglia.it), secondo quanto specificato con relativa nota;
9. a restituire all'Amministrazione Regionale tutte le economie di gestione, con eventuale rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto; dell'avvenuta restituzione dovrà essere data evidenza in fase di rendicontazione finale dell'attività;
  10. a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e Pubblicità" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo O) dell'Avviso 1/FSE/2019; a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate;
  11. a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo. Le Università sono obbligate a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio MIRWEB, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti; relativi ai destinatari dell'operazione, attraverso l'invio tramite il Sistema Informativo MIRWEB di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
  12. a garantire:
    - a. la conservazione dei documenti e dei dati *contabili, relativi a ciascuna* operazione svolta nell'ambito del percorso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione per almeno 5 anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali;
    - b. un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

## PRENDE ATTO ALTRESÌ CHE

13. Il progetto approvato vincola il Soggetto alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente approvata dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.
14. i fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto di tesoreria unica n. \_\_\_\_\_ - L. 720/84 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
15. Il presente Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. L'erogazione del contributo nei confronti dei Soggetti beneficiari (Università) avverrà attraverso le seguenti modalità:
  - a. erogazione pari all'80% a titolo di prima anticipazione del contributo complessivo assegnato, successivamente alla successivamente alla sottoscrizione del presente atto con la Regione Puglia, da richiedere attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO, previo invio tramite il Sistema Informativo MIRWEB di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso



## ALLEGATO A)

l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- b. erogazione pari al 15% del contributo complessivo assegnato a seguito della rendicontazione delle attività realizzate in misura non inferiore al 70% dell'importo della prima erogazione, attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO e contenute nel MIRWEB nella forma prevista alle lettere a) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013, a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori regionali, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali;
  - c. erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 5%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
16. Le domande di richiesta di anticipo e di rimborso dovranno essere caricate sul sistema informativo MIRWEB, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica e le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE, oltre che da eventuali specifiche istruzioni operative per la rendicontazione degli interventi che saranno fornite successivamente dalla Sezione regionale competente.
17. Le spese ammissibili sono:
- a. quelle di cui all'art. 67, par. 5, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, o somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico, (art. 67, par 1, lett. b-c), gli importi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
  - b. quelle di cui al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",
  - c. quelle di cui allo "*studio metodologico per la determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio- Intervento REFIN*" approvata con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_.
- Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi annuali a ciascun ricercatore da corrispondersi in 13 mensilità pari ad € 49.549,79.
18. In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera a), punto iii), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario dovrà fornire, per ogni ricercatore contrattualizzato i seguenti documenti, secondo la fase di erogazione della sovvenzione:
- a) Anticipazione: Copia conforme del Contratto di lavoro ex art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010, sottoscritto tra il ricercatore ed il beneficiario;
  - b) Erogazioni in SAL: dichiarazione mensile che attesti la costanza del rapporto di lavoro sottoscritta dal ricercatore e controfirmata dal Direttore Generale dell'ateneo beneficiario o suo delegato;
  - c) Erogazione in Saldo: copia conforme della relazione del progetto di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio



ALLEGATO A)

19. Il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 (metodologia dell'Unita di Costo Standard (UCS). Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020.
20. Nel caso di interruzione anticipata per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di successiva presa di servizio come ricercatore di tipologia art. 24, comma 3, lett. b, Legge n.240/2010 o Professore di II fascia, potrà essere riconosciuta la spesa della nuova posizione accademica nel limite massimo del precedente contratto, previa comunicazione alla Sezione Istruzione e Università di impegno a proseguire la realizzazione del progetto assegnato e conseguente verifica dei risultati previsti.
21. Nelle altre situazioni di anticipata interruzione del contratto per cause non imputabili all'Università, Regione Puglia, valutate le motivazioni ed acquisite le proposte dell'Università, si riserva di assumere le opportune decisioni subordinate al raggiungimento dei risultati previsti dal progetto esecutivo approvato, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti regionali, nazionali e comunitari.
22. In ogni caso, in tutti i casi di interruzione anticipata del contratto, ad esclusione dei punti 21. e 22., il riconoscimento all'Università beneficiaria della spesa relativa alle retribuzioni già fruite dal ricercatore è subordinata al raggiungimento dei risultati finali previsti dal progetto esecutivo e conseguente verifica degli stessi.

#### CONVIENE INOLTRE CHE

23. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.
24. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali e a quelle relative alla presentazione dei rendiconti intermedi.
25. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.
26. Il presente atto unilaterale avrà validità entro e non oltre al 31/12/2025 (e comunque fino alla chiusura di tutte le attività previste per la realizzazione dei progetti di ricerca).
27. Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. \_\_ pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

*Firma digitale del Legale rappresentante*

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.*



ALLEGATO A)

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il sottoscritto solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il sottoscritto si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

*Firma digitale del Legale rappresentante*

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.*

Nota per la determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio - Intervento REFIN

18 marzo 2020

- Versione integrata rispetto alla versione di febbraio 2020 -



## Indice

PREMESSA.....	.....
1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO "REFIN" E FASI METODOLOGICHE DELL'ANALISI .....	.....
2. SELEZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI.....	.....
3. SVILUPPO DELL'ALGORITMO DI CALCOLO E RISULTATI DELLE ELABORAZIONI.....	.....
4. DETERMINAZIONE DELL'UCS ADOTTATA PER I RICERCATORI .....	.....
5. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI.....	.....
ALLEGATO 1 – SCHEDA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PRESSO I BENEFICIARI .....	.....
ALLEGATO 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	.....





## PREMESSA

Il PO Puglia 2014-2020 ha espressamente previsto tra le modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile.

Affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art. 67 e all'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2014.

ARTI ha pertanto avviato uno studio per la determinazione del costo standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione dei progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio previsto dall'intervento regionale REFIN – Research for Innovation.

La presente nota tecnica illustra la metodologia di calcolo dei costi standard per la rendicontazione dei costi.



## **1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO "REFIN" E FASI METODOLOGICHE DELL'ANALISI**

L'iniziativa regionale "Research for Innovation", come approvata con DGR 1991/2018, promuove la ricerca e potenzia l'istruzione universitaria regionale mediante 170 progetti di ricerca da svilupparsi nell'arco di un triennio e che verranno realizzati da parte di altrettanti ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010 appositamente reclutati per l'iniziativa.

Beneficiarie dell'intervento sono le università pugliesi. A queste vengono riconosciuti i costi sostenuti per retribuire i ricercatori all'uopo reclutati per un triennio. Onde ridurre gli oneri amministrativi sia a carico dell'Amministrazione regionale sia delle singole università beneficiarie, si è ritenuto opportuno fare ricorso alle opzioni di costo semplificate: queste permettono di calcolare i costi ammissibili sulla base di metodologie di calcolo predefinite basate sui processi o sui risultati dell'azione finanziata.

Il processo di determinazione delle opzioni di semplificazione dei costi per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca dell'intervento REFIN si è articolato principalmente in cinque punti:

1. ricognizione delle opzioni di semplificazione dei costi adottabili nel caso in esame
2. selezione della opzione ritenuta più confacente alle caratteristiche dell'intervento regionale
3. raccolta dati ed informazioni sulle prassi contabili dei singoli beneficiari
4. sviluppo dell'algoritmo di calcolo ed elaborazioni
5. indicazione della documentazione che i beneficiari dovranno produrre ai fini del riconoscimento dei costi sopportati.



## 2. SELEZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

L'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013, così come novellato dal Reg. UE c.d. "Omnibus" (2018/1046), stabilisce che nei casi di sovvenzioni gli importi semplificati possono assumere, oltre ai costi reali, le seguenti forme:

- i. tabelle standard di costi unitari;
- ii. somme forfettarie;
- iii. tasso forfettario.

Gli importi possono a loro volta essere stabiliti secondo alcuni metodi, tra cui:

- a. metodo di calcolo giusto, equo e verificabile (basato su: dati statistici, informazioni oggettive, valutazioni di esperti; dati storici verificati dai beneficiari; prassi contabili);
- b. progetto di bilancio;
- c. conformemente alle norme applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- d. conformemente alle norme applicate nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- e. tassi e metodi specifici previste da regolamento o da norme specifiche di ciascun fondo;
- f. atti delegati<sup>1</sup>.

Nello specifico, le opzioni metodologiche tra cui selezionare quella applicabile alla fattispecie in esame sono essenzialmente le tre seguenti:

1. metodo di calcolo basato su dati storici verificati dei singoli beneficiari, che è possibile applicare ogni qual volta l'Amministrazione regionale disponga di dati certificati su analoghe operazioni finanziate;
2. regimi esistenti per tipi analoghi di operazione e di beneficiario, in questo caso facendo riferimento alle retribuzioni tabellari riconosciuti dallo Stato Membro per i ricercatori. Una preliminare analisi di *benchmarking* (non esaustiva) tra le retribuzioni tabellari per i ricercatori a tempo determinato (tipologia art. 24, co. 3, lett. A, Legge n. 240/2010) a tempo pieno (RTDa) più recentemente pubblicate sui siti istituzionali di diverse Università italiane ha permesso di stabilire che gli importi oscillano tra un minimo di 48.392,01 euro di costo annuo lordo ad un

---

<sup>1</sup> Al fine di semplificare l'utilizzo del Fondo sociale europeo e ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari, negli ultimi anni si è intensificata da parte della Commissione Europea la determinazione dei costi unitari c.d. "off-the-shelf", ossia opzioni di semplificazione che gli Stati Membri possono adottare senza giustificare il metodo di calcolo. Tali opzioni vengono poi raccolte in appositi Regolamenti Delegati. Al fine di raggiungere una ulteriore semplificazione, la Commissione sta inoltre sempre più propendendo per i costi standard "a risultato" piuttosto che sui costi standard "a processo".



massimo di 50.022,69 euro. Sulla base degli elementi a disposizione, le discrepanze possono essere ricondotte a due principali elementi: *i)* differente quota IRAP; *ii)* mancato aggiornamento sulla base di quanto previsto dal DPCM del 3/09/2019 *“a decorrere dal 1° gennaio 2019, le misure degli stipendi, dell’indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari [...] sono incrementate in misura pari al 2,28 per cento”*. In questo caso, l’Amministrazione regionale potrebbe procedere richiedendo formalmente agli Atenei beneficiari quali le retribuzioni tabellari per i RTDa da loro attualmente applicate e sulla base delle quali stabilire il costo unitario standard da riconoscere per i ricercatori reclutati nell’ambito dell’intervento REFIN;

3. per quanto riguarda, infine, gli atti delegati, questi vengono adottati al fine di semplificare l’utilizzo del Fondo sociale europeo e ridurre l’onere amministrativo per i beneficiari. Negli ultimi anni si è infatti intensificata da parte della Commissione Europea la determinazione dei costi unitari c.d. *“off-the-shelf”*, ossia opzioni di semplificazione che gli Stati Membri possono adottare senza giustificare il metodo di calcolo. Al fine di raggiungere una ulteriore semplificazione, la Commissione sta inoltre sempre più propendendo per i costi standard *“a risultato”* piuttosto che sui costi standard *“a processo”*. Nel caso in esame, l’atto cui fare riferimento è il Regolamento delegato UE n. 2019/697, che costituisce l’ultima modifica al Regolamento (UE) n. 2015/2195, elencando per l’Italia, nell’Allegato IV, n. 18 costi unitari (c.u.) per particolari aree. Per molte fattispecie, il Regolamento specifica anche che le stesse tabelle di costi unitari possono essere applicati in operazioni simili in ambito del POR Puglia 2014-2020, intendendo per operazioni simili quelle con attività simili ma con destinatari diversi. Nel caso di ricercatori, il costo unitario più prossimo sarebbe il c.u. 18 *“Programmi di mobilità per ricercatori nell’ambito del PO Ricerca e Innovazione, azione I.2 Programmi di mobilità per ricercatori”*, che prevede un costo mensile per un ricercatore con un contratto a tempo determinato di 4.885,38 euro/mese (senza periodi di attività fuori sede o all’estero) e di 5.496,05 euro/mese (con periodi di attività fuori sede o all’estero).

È stato avviato un tavolo di confronto con l’Amministrazione regionale per la selezione della metodologia di calcolo del costo unitario più adeguata all’intervento.

Il calcolo basato sul costo storico (opzione 1) è stato escluso in quanto non avrebbe permesso di tenere in debito conto i recenti adeguamenti del trattamento economico del personale non contrattualizzato (cfr. DPCM del 3 settembre 2019).

Il costo unitario standard individuato nel Regolamento Delegato 2019/697 (opzione 3) considera, oltre al costo diretto del personale mensile, anche una quota forfettaria di costi indiretti, mentre l’intervento REFIN supporta il solo costo del personale appositamente reclutato, per espressa previsione dell’avviso pubblico.

Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere con l’opzione 2 e richiedere formalmente agli Atenei beneficiari quali le retribuzioni tabellari per i RTDa da loro attualmente applicate secondo quanto previsto all’ art. 67, c. 5, lett. a) punto iii) Reg. 1303/2013), ossia l’applicazione delle consuete prassi contabili degli stessi beneficiari.



A tal proposito, è stata predisposta apposita scheda (Allegato 1) per la raccolta delle informazioni che sono state poi elaborate con adeguato algoritmo per individuare un costo unitario ricomprendente tutti i costi ammissibili per ricercatore (di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010) con contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno (retribuzione e contributi previdenziali associati) espresso in termini di singole mensilità<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> La determinazione del costo ha come riferimento il "lordo amministrazione".



### 3. SVILUPPO DELL'ALGORITMO DI CALCOLO E RISULTATI DELLE ELABORAZIONI

L'analisi è stata avviata mediante richiesta ai beneficiari, da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, delle informazioni riguardanti il più recente trattamento economico annuale dei ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. 240/2010<sup>3</sup> (Allegato 1).

I singoli beneficiari hanno fornito all'Amministrazione regionale i dati sul costo lordo per l'amministrazione per singolo ricercatore per singola annualità. I dati sono stati sintetizzati in Tabella 1.

**Tabella 1: Trattamento economico annuale dei ricercatori dei singoli Atenei pugliesi**

Beneficiario	Totale annuo (A) (in euro)	Totale oneri (B) (in euro)	Costo annuo lordo per singolo ricercatore (A + B) (in euro)
Università di Foggia	35.733,00	14.289,62	50.022,62
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	35.733,00	13.816,81	49.549,81
Università LUM "Jean Monnet"	35.732,99	14.152,90	49.885,89
Politecnico di Bari	35.733,00	13.816,79	49.549,79
Università del Salento	35.733,00	13.816,79	49.549,79

Dall'analisi delle informazioni pervenute è possibile effettuare le seguenti considerazioni:

- n. 3 beneficiari (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Politecnico di Bari e Università del Salento) indicano un costo annuo lordo per singolo ricercatore sostanzialmente coincidente (salvo una differenza nell'ordine di due centesimi di euro, dovuta ad arrotondamenti) e fissato attraverso l'algoritmo di calcolo, più avanti esposto, in € 49.549,79;
- gli importi segnalati quale costo annuo lordo per singolo ricercatore dai restanti 2 beneficiari (Università di Foggia e Università LUM "Jean Monnet") presentano delle difformità rispetto all'importo sopra riportato. Dalla verifica effettuata rispetto alle singole schede predisposte da ogni beneficiario è possibile affermare che la difformità relativa all'Università di Foggia è determinata unicamente dalla voce "Opera Previdenza C.E." in quanto tale Ateneo - a parità di aliquota applicata (7,1%) - considera una base imponibile differente rispetto a quella utilizzata dai sopra citati 3 Atenei. Anche per quanto concerne l'Università LUM "Jean Monnet", la differenza è data da una differente incidenza degli oneri.

Preso atto di tali difformità, si è ritenuto opportuno condurre anche un'analisi di *benchmarking* a livello nazionale con i dati riscontrabili sul *web* riferiti ad altre università statali<sup>4</sup>. L'analisi ha permesso di appurare che anche tali atenei pubblici applicano un trattamento economico coincidente con quello segnalato dai tre atenei di cui sopra.

<sup>3</sup> Con nota AOO\_162 prot. 829 del 31 gennaio 2020.

<sup>4</sup> Con particolare riferimento a Università di Firenze, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Università di Milano, Università di Pisa.



#### 4. DETERMINAZIONE DELL'UCS ADOTTATA PER I RICERCATORI

Pertanto, a seguito delle valutazioni operate ai paragrafi precedenti, onde garantire parità di trattamento tra i beneficiari, come algoritmo di calcolo per la determinazione del costo standard si è optato per il costo annuo lordo a maggiore frequenza (salve le differenze dell'ordine di centesimo di euro). Questo costo è pari, ad € 49.549,79 euro annui, corrispondenti ad un'unità di costo standard mensile (onnicomprensivo) pari a 3.811,52 euro, per n. 13 mensilità.

In particolare, viene di seguito esposta la base legale di calcolo dell'UCS. Il costo determinato per il ricercatore tiene conto del costo annuo lordo con oneri a carico dell'amministrazione.

La riforma Gelmini (legge n. 240/2010) prevede che le università possano stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato mediante procedure di selezione pubbliche con contratti di durata triennale in regime di tempo pieno o definito (i cosiddetti ricercatori a tempo determinato di tipo a), "RTDa") e il cui trattamento economico è equiparato al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato (art. 24). La stessa legge Gelmini, all'art. 8, ha demandato la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari ad un regolamento, poi approvato con DPR n. 232/2011. Per i titolari dei contratti di RTDa (di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) il trattamento economico annuo lordo è corrisposto secondo la tabella di cui all'allegato 3, che costituisce parte integrante dello stesso regolamento (Tabella 2).

**Tabella 2: DPR n. 232/2011 – All. 3 - Trattamento economico annuo lordo per ricercatori a tempo determinato in regime di tempo pieno**

Stipendio tabellare (13 mensilità)	20.375,31€
Assegno aggiuntivo (12 mensilità)	3.868,22€
Indennità integrativa speciale (13 mensilità)	10.654,53€
<b>Totale annuo lordo</b>	<b>34.898,06€</b>

Infine, questo trattamento è stato recentemente adeguato sulla base di quanto previsto dal DPCM 3-9-2019. Nello specifico, l'art. 1, al comma 1, ha previsto un primo incremento, nella misura dello 0,11%, a decorrere dal 1° gennaio 2018 ed al comma 2 un secondo incremento, nella misura del 2,28%, a decorrere dal 1° gennaio 2019. Nella Tabella 3 i conteggi che elevano l'importo del trattamento economico annuale dei ricercatori agli attuali 35.733,00 euro, in coerenza con quanto riportato in Tabella 1.

**Tabella 3: DPCM 3-9-2019: Adeguamento del trattamento economico dei ricercatori universitari**

Totale annuo lordo secondo quanto stabilito nel DPR n. 232/2011	Incremento 0,11% a partire dal 1.1.2018	Totale annuo lordo al 1.1.2018	Incremento 2,28% a partire dal 1.1.2019	Totale annuo lordo al 1.1.2019
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
34.898,06€	38,39€	34.936,45€	796,55€	35.733,00€



Tuttavia, in generale, il costo lordo per il personale comprende non solo il trattamento economico annuo lordo (incluse le eventuali retribuzioni in natura quando previste dai contratti collettivi), ma anche oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro, ancorché differiti (EGESIF, 2014).

Nel caso di specie, gli oneri a carico del datore di lavoro previsti sono:

- Ritenuta tesoro: è la ritenuta ai fini pensionistici (24,20% a carico del datore), la base imponibile è calcolata sulle voci retributive fisse e variabili (Trattamento economico annuo lordo);
- Opera previdenza: alimenta il trattamento di fine servizio (TFS) con un contributo del 7,10% su: l'80% dello stipendio tabellare; il 48% dell'indennità integrativa speciale; a carico del datore di lavoro;
- DS: si tratta dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria con aliquota contributiva ordinaria dell'1,61% con base imponibile il trattamento economico annuo lordo;
- IRAP: per la determinazione della base IRAP dell'ente pubblico e delle amministrazioni dello stato, quando si fa riferimento al metodo retributivo, l'aliquota è pari all'8,5% con base imponibile il trattamento economico annuo lordo.

Lo sviluppo degli algoritmi di calcolo del trattamento economico e degli oneri a carico dell'amministrazione è presentato nella Tabella 4.

**Tabella 4: Algoritmo di calcolo standard del trattamento economico dei ricercatori universitari**

RETRIBUZIONE LORDA					
STIPENDIO	I.I.S.	ASSEGNO AGGIUNTIVO	XIII STIP.	XIII IIS	LORDO BENEFICIARIO
19.257,96€	10.070,25€	3.960,77€	1.604,83€	839,19€	35.733,00€

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				COSTO STANDARD ANNUALE (da corrispondersi in 13 mensilità)
TESORO (24,20%)	OP. PREV. (7,10%)	IND. DISOCC. (1,61%)	IRAP (8,50%)	
8.647,39€	1.556,80€	575,30€	3.037,30€	49.549,79€






## 5. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera a), punto iii), del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli output dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario dovrà fornire, per ogni ricercatore contrattualizzato i seguenti documenti, secondo la fase di erogazione della sovvenzione:

- Anticipazione: Copia conforme del Contratto di lavoro ex art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010, sottoscritto tra il ricercatore ed il beneficiario.
- Erogazioni in SAL: dichiarazione mensile che attesti la costanza del rapporto di lavoro sottoscritta dal ricercatore e controfirmata dal Direttore Generale dell'ateneo beneficiario o suo delegato.
- Erogazione in Saldo: copia conforme della relazione del progetto di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio.

ALLEGATO 1 – SCHEDA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PRESSO I BENEFICIARI<sup>5</sup>

 <b>RESEARCH FOR INNOVATION</b>	<b>Scheda per la raccolta informazioni sulle prassi contabili dei beneficiari</b>		
	(ex art. 67, co. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013)		
	Trattamento economico annuale ricercatore (di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010)		
	Contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno		
	Data ultimo aggiornamento trattamento economico	<input type="text"/>	
	Ateneo Beneficiario	<input type="text"/>	
<b>A. Totale annuo lordo</b>			
Stipendio tabellare (13 mensilità)			
Assegno aggiuntivo (12 mensilità)			
Indennità integrativa speciale - IIS (13 mensilità)			
	<b>0,00 €</b>		
<b>B. Totale oneri</b>			
		<i>imponibile</i>	<i>aliquota</i>
Tesoro C.E.			
Opera Previdenza c.E.			
DS (Disoc. inv.) C.E.			
IRAP			
	<b>0,00 €</b>		
<b>Costo annuo lordo (A+B)</b>	<b>0,00 €</b>		
<i>i dati devono essere forniti su base annua</i>			

<sup>5</sup> Le schede ricevute dai singoli beneficiari sono disponibili su richiesta.



## ALLEGATO 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 67 e 68 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Art. 14 REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- Art. 272 del REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Artt. 8 e 24 LEGGE 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2012
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 settembre 2019 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 24 ottobre 2019
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF\_14-0017;
- Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo sociale europeo [Commissione europea - Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione - Versione di giugno 2015].

[www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it)

**ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**  
Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari  
[info@arti.puglia.it](mailto:info@arti.puglia.it)



[www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it)

2020 © ARTI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020/000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.900.000,00 16.900.000,00	0,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.900.000,00 16.900.000,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.900.000,00 16.900.000,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.535.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>-2.535.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>-2.535.000,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.900.000,00 16.900.000,00</b>	<b>-2.535.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.900.000,00 16.900.000,00</b>	<b>-2.535.000,00</b>	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.535.000,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>2.535.000,00</b>		
TITOLO	II	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.450.000,00 8.450.000,00	0,00	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.915.000,00 5.915.000,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 14.365.000,00 14.365.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 16.900.000,00 14.365.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 16.900.000,00 14.365.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / .....

n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020/000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.300.000,00	
<b>Totale Programma</b>	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.300.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	15	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.300.000,00	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	195.000,00		
<b>Totale Programma</b>	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	195.000,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	195.000,00	0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.450.000,00	0,00	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	II	<b>Trasferimenti correnti</b>	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.450.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.450.000,00 0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.450.000,00 0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / .....

n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020/000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00		
<b>Totale Programma</b>	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	15	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	0,00	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-585.000,00	
<b>Totale Programma</b>	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-585.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-585.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.900.000,00	-585.000,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.950.000,00		0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.365.000,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	II	<b>Trasferimenti correnti</b>	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.315.000,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.315.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.315.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	10	20.04.2020

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 # AZIONE 10.4 - INIZIATIVA #RESEARCH FOR INNOVATION"  
(REFIN)" DI CUI ALLA DGR 1991/2018, ADOZIONE SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO,  
STUDIO PER LA DETERMINAZIONE UNITA' DI COSTO STANDARD, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI  
PREVIS

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
21.04.2020  
09:44:37 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT







## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO SUR/2020/10 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004483**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	5.915.000,00	5.915.000,00	455.000,00-	1.365.000,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	8.450.000,00	8.450.000,00	650.000,00-	1.950.000,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			2.535.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>14.365.000,00</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>1.105.000,00-</b>	<b>3.315.000,00</b>



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO SUR/2020/10 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004483**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - QUOTA UE	VINCOLATO	8.450.000,00	8.450.000,00	650.000,00-	1.950.000,00
U1166410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - QUOTA STATO	VINCOLATO	5.915.000,00	5.915.000,00	455.000,00-	1.365.000,00
U1167410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	2.535.000,00	2.535.000,00	195.000,00-	585.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	2.535.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	195.000,00	585.000,00-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>14.365.000,00</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>1.105.000,00-</b>	<b>3.315.000,00</b>
------------------------	-------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------------